



presenta

La sorpresa di un amore...

NOTIZIE DEGLI SCAVI

Un film di

EMIDIO GRECO

Tratto dall'omonimo racconto di

FRANCO LUCENTINI

con

GIUSEPPE BATTISTON, AMBRA ANGIOLINI,

GIORGIA SALARI, ANNAPAOLA VELLACCIO,

FRANCESCA FAVA

e con **IAIA FORTE**

Uscita: **29 aprile 2011**

Distribuzione:



Ufficio Stampa

Studio PUNTOeVIRGOLA

Tel. 06.39388909 – info@studiopuntoevirgola.com

www.studiopuntoevirgola.com

Cast tecnico

REGIA	Emidio Greco
SOGGETTO E SCENEGGIATURA	Emidio Greco dal racconto omonimo di Franco Lucentini (Mondadori)
FOTOGRAFIA	Francesco Di Giacomo
SCENOGRAFIA	Marcello Di Carlo
COSTUMI	Loredana Buscemi
SUONO DI PRESA DIRETTA	Stefano Campus
MONDAGGIO DEL SUONO	Angelo Mignogna
MONTAGGIO	Bruno Sarandrea
MUSICA	Luis Bacalov
PRODOTTO DA	Emanuele Nespeca, Gianluca Arcopinto e Marco Ledda
PRODUZIONE	La Fabbrichetta s.r.l.
IN COLLABORAZIONE CON	Rai Cinema
E CON IL SUPPORTO DI	Roma Lazio Filmcommission
DISTRIBUZIONE	Movimento Film
Ufficio stampa	Studio PUNTOeVIRGOLA

Durata: 90 minuti

Cast artistico

IL PROFESSORE	Giuseppe Battiston
LA MARCHESA	Ambra Angiolini
LEA	Giorgia Salari
GINA	Anna Paola Vellaccio
WANDA	Francesca Fava

e con **IAIA FORTE** nel ruolo di La Signora

Sinossi

Il protagonista della storia, soprannominato ironicamente “il professore”, è un quarantenne dall’aspetto scialbo, dall’espressione assorta e stupita. Apparentemente chiuso alla coscienza ha, nei confronti delle cose, un’attenzione spiazzata e imprevedibile, che lo porta a distrarsi, inseguendo il filo di un pensiero spesso incongruo rispetto alle contingenze. E’ insieme servile e dignitoso, vile e orgoglioso. Conduce una vita grama di uomo tutt’affare in una casa equivoca, a Roma. Ma un giorno, la piattezza della sua vita viene scossa dalla conoscenza della Marchesa, una prostituta che in passato era una della casa, e che ha tentato di suicidarsi per delusione d’amore. Il Professore si reca a trovarla più volte in ospedale e in un crescendo di attenzioni, di piccoli favori, di scambi di gesti semplici e gentili di complicità, sembra che tra i due possa nascere un improbabile sentimento di simpatia. Ma un altro episodio inciderà più profondamente nella coscienza del protagonista: la visita agli scavi della Villa di Adriano, a Tivoli. Visita che il Professore compie per occupare il tempo nell’attesa che le ragazze (e tra queste la Marchesa) - che ha accompagnato all’appuntamento fuori Roma - finiscano il loro lavoro con i clienti. Saranno i reperti archeologici, i resti architettonici e i ruderi meravigliosi della Villa di Adriano a risvegliarlo alla coscienza, in uno scambio e un intreccio di significati con la mediocrità della sua vita.

Dichiarazione del regista

Notizie degli scavi (1964), di Franco Lucentini, è considerato, ancora oggi, uno dei racconti più belli della letteratura italiana del secondo dopoguerra. Nel rileggerlo, è stupefacente constatare come gli elementi del racconto che l'imposero all'ammirazione – l'invenzione del protagonista, il linguaggio dei personaggi, il significato profondo della visita agli scavi di Villa Adriana – conservino tutta la carica originaria e, nello stesso tempo, abbiano la capacità di rinviare a condizioni e temi del presente. A tal punto che certi aspetti (l'eccentricità del protagonista, la descrizione della vita nella casa equivoca), per sopravvenute circostanze politico-sociali ed economiche, appaiano più plausibili oggi che agli inizi degli anni Sessanta. Queste considerazioni mi hanno indotto e agevolmente consentito di ambientare la storia ai nostri giorni, conservando e attualizzando quel significato morale che trascende la contingenza, e che è la vera grandezza del racconto di Lucentini. In questo senso, nell'operazione di "aggiornamento" della sceneggiatura (per altro fedele al racconto), mi è parso significativo e appropriato inserire la scena di vita notturna, non presente nel libro. Così come è stato naturale aggiornare alcuni dettagli (altrimenti anacronistici) e adeguare i comportamenti. Tuttavia, ferma restando la fedeltà allo svolgimento del racconto, tengo a evidenziare due interventi che, a mio avviso, contribuiscono a caratterizzare il film nella sua autonoma valenza cinematografica.

Il primo è il passaggio dalla prima alla terza persona: il racconto di Lucentini è scritto in prima persona, con la conseguenza che il linguaggio ha la sua compiuta valenza espressiva nella soggettività del narratore, vale a dire del protagonista della storia. Nel film la vicenda è raccontata in terza persona. Ciò comporta che il linguaggio dei personaggi (che è fedelmente quello del libro) abbia, e conservi, una verosimiglianza oggettiva. Una vera sfida per me e per gli attori.

Il secondo intervento riguarda la visita agli scavi. Nel racconto letterario, la visita è solo raccontata; nel film è mostrata anche fisicamente: gli straordinari reperti archeologici sono documentati in tutto il loro fascino. Può apparire come una scelta di sceneggiatura naturale e inevitabile. Nondimeno, la soluzione adottata comporta la consapevolezza di una diversa valenza espressiva e di significato nell'economia del film.

Notizie degli scavi è tante cose: è un oggetto delicato, un esercizio di stile, l'invenzione di un personaggio straordinario, una lente con la quale guardare la realtà, un racconto morale innervato da una fortissima tensione etica. Se a tutto ciò si aggiunge l'apporto di una recitazione ammirevole di Giuseppe Battiston e di Ambra Angiolini, si comprende il piacere di aver realizzato il film.

Emidio Greco

Franco Lucentini

In concomitanza con l'uscita del film, *Notizie degli scavi* riesce in libreria come Oscar Mondadori con la fascetta del film.

Dal 27 aprile sarà in libreria anche il primo ritratto critico dello scrittore, *Uno*, scritto da Domenico Scarpa edito da :duepunti edizioni.

Dalla presentazione del libro: “Prima di essere in due Lucentini fu *Uno*. Prima di essere la metà della coppia Fruttero & Lucentini, Franco Lucentini fu uno scrittore solista straordinario e ineguagliabile. In un percorso di continui sdoppiamenti e dimezzamenti, attraverso i due grandi talenti di Lucentini, quello di scrittore e quello di traduttore, Scarpa delinea – come in un appassionato racconto – il primo ritratto critico del grande autore scomparso quasi nove anni fa. Emerge così la dimensione di una scrittura singola e singolare che, dall'esordio de *I compagni sconosciuti* (Einaudi, 1951) con cui si inaugura la collana «I gettoni» di Elio Vittorini, a *Notizie degli scavi* (Feltrinelli, 1964), alle traduzioni da ben diciassette lingue (de Beauvoir, Dumézil, Borges, Mao Tze-tung, Robbe-Grillet, Babel', Asimov), ai racconti di fantascienza e di guerra usciti sotto falso nome e, infine, ai carteggi con Italo Calvino e con Umberto Eco, attraversa oltre mezzo secolo della cultura italiana”.

Note biografiche da Wikipedia:

Franco Lucentini nacque a Roma il 24 dicembre 1920. Si laureò in filosofia a Roma nel 1943. Poliglotta. Antimilitarista. Conobbe Carlo Fruttero negli anni cinquanta: i due scrittori si conobbero casualmente a Parigi, erano nel medesimo hotel. 5 anni dopo a Torino si incontrarono di nuovo dall'Editore Einaudi e iniziarono una fruttuosa collaborazione che durò più di quarant'anni: oltre ai libri e agli articoli scritti a quattro mani, Fruttero & Lucentini hanno diretto insieme la collana di fantascienza Urania e curate diverse antologie di narrativa.

Il loro primo libro fu la raccolta di poesie *L'idraulico non verrà* del 1971. Diventarono noti al grande pubblico l'anno successivo con il giallo *La donna della domenica* (1972), che ebbe un seguito nel 1979 con *A che punto è la notte*, e che fu poi soggetto per un film, diretto da Luigi Comencini, con Marcello Mastroianni nella parte del protagonista, il commissario Santamaria.

Tra gli altri romanzi della coppia si possono ricordare *Il Palio delle contrade morte* (1983), *L'amante senza fissa dimora* (1986), *La verità sul caso D* (1989), *Enigma in luogo di mare* (1991), *La morte di Cicerone* (1995), la commedia *La cosa in sé* (1982) e *La prevalenza del cretino* 1985 . Sempre a quattro mani hanno tradotto il famoso romanzo di Stevenson *Lo strano caso del Dr. Jekyll e del Sig. Hyde*.

Malato di un tumore ai polmoni, si tolse la vita a Torino nel 2002 gettandosi dalla tromba delle scale del proprio appartamento, gesto che ricordò a molti la morte di un altro scrittore, Primo Levi.

Opere principali

I compagni sconosciuti, Einaudi, 1951

Notizie degli scavi, Feltrinelli, 1964

con Carlo Fruttero

La donna della domenica, Mondadori, 1972

La cosa in sé, Einaudi, 1982

Il Palio delle contrade morte, Mondadori, 1983

A che punto è la notte, Mondadori, 1985

L'amante senza fissa dimora, Mondadori, 1986

La prevalenza del cretino, Mondadori, 1986

Storie americane di guerra, Einaudi, 1991

Enigma in luogo di mare, Mondadori, 1991

Il quarto libro della fantascienza, Einaudi, 1992

Il ritorno del cretino, Mondadori, 1992

L'idraulico non verrà, Nuovo Melangolo, 1993

Breve storia delle vacanze, Mondadori, 1994

La morte di Cicerone, Nuovo Melangolo, 1995

Il significato dell'esistenza, Tea, 1997

Il nuovo libro dei nomi di battesimo, Mondadori, 1998

Il cretino in sintesi, Mondadori, 2002

Viaggio di nozze al Louvre, Allemandi, 2002

I nottambuli, Avagliano, 2002

I ferri del mestiere, Einaudi, 2003

Il regista

Emidio Greco

Diploma in regia nel 1966 al CSC, con un saggio d'esame di 27 minuti: *Uno, due e tre*. Al CSC insegna regia dal '66 al '80. Dal 1966 al 1980 realizza per la RAI numerosi programmi culturali, documentari e inchieste (non meno di una cinquantina).

Debutta nel lungometraggio a soggetto nel 1974 con *L'invenzione di Morel*, dal romanzo di Adolfo Bioy Casares. Il film partecipa al Festival di Cannes nella Quinzaine des Réalisateurs. Per due anni (1975-76), il film viene proiettato quotidianamente in 9 musei d'arte moderna tra i più importanti d'Europa, nell'ambito della mostra *Le macchine celibi*.

Ehrengard, dal romanzo di Karen Blixen, è del 1982. Presentato alla Mostra di Venezia '82.

Un caso d'incoscienza, soggetto originale dell'autore, è del 1984. Partecipa a Venezia '84.

Nel 1991 gira *Una storia semplice*, dal romanzo di Leonardo Sciascia. In concorso alla Mostra di Venezia riceve il *Leone d'oro* per l'interpretazione di Gianmaria Volonté. Proiettato in diversi festival, ottiene premi e riconoscimenti tra cui: primo premio *Antigone d'oro* al Festival di Montpellier (1992); *Nastro d'argento* per la sceneggiatura; *Globo d'oro* per la sceneggiatura e la musica; *Grolla d'oro* a Volonté, E. Fantastichini, R. Tognazzi, M. Dapporto e M. Ghini.

Nel 1998-99 gira *Milonga*. Presentato in diversi festival, *Globo d'oro* a Giancarlo Giannini.

Nel 2001-2 realizza *Il Consiglio d'Egitto* dal libro di Sciascia. In concorso al Festival di Montreal. Partecipa ad altri festival in Italia e all'estero. Ottiene diversi premi, tra cui: *Globo d'oro* della Presidenza al film; *Globo d'oro* per la musica; menzione speciale del *Globo d'oro* a Silvio Orlando; *Nastro d'argento* per la scenografia; *Capitello d'oro* (miglior film) al Sannio Film Festival.

Del 2007 è *L'uomo privato*, in concorso alla Festa di Roma.

Filmografia

1966 *Uno, due e tre*. C.m.

1971 *Venceremos y Vencimos*. L.m. doc

1974 *L'invenzione di Morel*. L.m.

1977 *Da una guerra all'altra*. Doc. tv

1977 *Madame Bovary sono io*. Doc. TV

1978 *Niente da vedere niente da nascondere*. Doc.

1979 *L'Italia del boom*. Doc. Tv

1980 *Nel Labirinto di Borges*. Serie Tv Uomini e idee del '900.

1982 *Ehregard*. L.m.
1984 *Un caso d'incoscienza*. L.m.
1988 *Vivere un'altra vita*. Doc. Tv
1989 *Contrabbando d'idee*. Doc. Tv
1991 *Una storia semplice*. L.m.
1999 *Milonga*. L.m.
2002 *Il Consiglio d'Egitto*. L.m.
2007 *L'uomo privato*. L.m.

All'intera opera di Emidio Greco è dedicata la retrospettiva del Festival del Cinema Europeo di Lecce (12 – 17 aprile)

Gli attori

Giuseppe Battiston

Nel 1992 si diploma alla Civica Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano.

Dal 1989 recita a teatro in numerosissimi spettacoli tra cui: *Misty* per la regia di D. Manfredini (1989); *Caligula* (1989/1992), *Lo zero trasparente* (1992) entrambi per la regia di Carlos Martin; *Sette atebe* per la regia di Gabriele Vacis (1992); *Oplà siamo vivi (commedia nera)* per la regia Mauricio Paroni De Castro (1993); *La tragedia spagnola* per la regia di Cristina Pezzoli; *Intrigo d'amore* per la regia di Nanni Carella (1994 - 1995); *Terra sventrata* (1994-1995 - 1996), *Schopenhauer come rappresentazione* (1995), *Tamburnait* (1996 - 1998), *Petito strenge* (1996 - 1998 - 1999 - PREMIO UBU), *Ubu scornacchiato* (1997 - 1998), *Ubu u' pazz*(1998 - 1999) tutti per la regia di Alfonso Santagata; *La stanza* e *L'anniversario* (2003) entrambi per la regia di R. Andò; *Il compleanno* per la regia di F. Paravidino (2007); *Orson Welles' Roast* per la regia di Michele De Vita Conti (2008/2009/2010 - PREMIO UBU miglior attore - PREMIO ETI - OLIMPICI DEL TEATRO 2009 -MIGLIOR INTERPRETE DI MONOLOGO - PREMIO HYSTRIO Teatro Festival Mantova 2009). Attualmente è a teatro con *18 mila giorni - Il pitone* con Gianmaria Testa per la regia di Alfonso Santagata.

Tra i numerosi film da lui interpretati al cinema, ricordiamo: *Italia - Germania 4 - 3* di Andrea Barzini (1990); *Un'anima divisa in due* (1993), *Le acrobate* (1997), *Pane e tulipani* (1999), *Agata e la tempesta* (2004), *Giorni e nuvole* (2007), *Cosa voglio di più* (2010) tutti di Silvio Soldini (1993); *Era meglio morire da piccoli* di Alessandra Scaramuzza (1995); *Il più lungo giorno* di Roberto Riviello (1997); *Chiedimi se sono felice* di Aldo Giovanni e Giacomo (2000); *Guarda il cielo: Stella, Sonia e Silvia* (2000) e *La forza del passato* (2002) entrambi di Pier Giorgio Gay (2000), *Nemmeno in un sogno* di Gianluca Greco (2001); *Apnea* di Dordit (2004); *La tigre e la neve* di Roberto Benigni (2005); *L'uomo perfetto* (2005) e *Amore, bugie e calcetto* (2007) entrambe di Luca Lucini (2005); *La bestia nel cuore* di Cristina Comencini (2005); *Non prendere impegni stasera* di Gianluca Maria Tavarelli (2006), *Uno su due* di Eugenio Cappuccio (2006); *A casa nostra* di Francesca Comencini (2006); *La giusta distanza* di Carlo Mazzacurati (2007); *Non pensarci* di Gianni Zanasi (2007); *Venaria Reale Peopling the palaces* di Peter Greenaway (2007); *Complici del silenzio* di Stefano Incerti (2008); *Si può fare* di Giulio Manfredonia (2008), *La passione* di Carlo Mazzacurati (2009), *Figli delle stelle* di Lucio Pellegrini (2010).

In televisione: *Cuore* (2000); *I ragazzi della Via Pal* (2002); *Al di là delle frontiere* (2004), *Lo smemorato di Collegno* (2008), *Le ragazze dello swing* (2009) tutti di Maurizio Zaccaro; *Una famiglia in giallo* di A. Simone (2004); *La notte breve* di A.

Cremonini e C. Costanzo (2005); *La strana coppia* di Lucio Pellegrini (2007), *Quo Vadis baby?* di Guido Chiesa (2007); *In nome del figlio* di Alberto Simone (2008); *Donne assassine* di Alex Infascelli (2008); *I Nardini* di Zanasi e Pellegrini (2009); *Tutti pazzi per amore 1 e 2* di Riccardo Milano (2009-2010), *Le ragazze dello Swing* di Maurizio Zaccaro (2010).

Ambra Angiolini

Conduttrice televisiva e radiofonica, cantante e attrice ha esordito al cinema nel 2007 con *Saturno contro* di Ferzan Ozpetek (2007). Seguono *Bianco e nero* di Cristina Comencini (2008); *Ce n'e' per tutti* di Luciano Melchionna (2009); *La volpe e la bambina* (voce narrante – 2009), *Immaturi* di Paolo Genovese (2011); *Tutti al mare* di Matteo Cerami (2011).

In televisione interpreta *Favola* di Fabrizio De Angelis (1994); *Maria Maddalena* (1999); *Una donna per amico 3* (2001); *Gianburrasca* (2002).

Inizia la carriera in televisione nel 1992 in *Non e' la Rai* - (Italia 1). Seguono: *Generazione x* (1995 - Italia 1); *Super* (Canale 5 - 1996); *Dopo festival* (Rai Uno - 1996); *Carosello* (Rai Due - 1997); *Sanremo Top* (Rai Uno - 1997); *L'assemblea* (Italia 1 - 2002); *Speciale per voi – trent'anni dopo o poco piu'* (Rai Due - 2003); *Cornetto free music festival* (Italia 1 - 2005); *Festival di Sanremo* (Rai Uno - 2005); *XXX Edizione del premio internazionale del cinema Rodolfo Valentino* (Rai Uno - 2005); *Cominciamo bene... estate!* (Rai Tre); *Chicas* (Fox Life - 2005); *Dammi il tempo* (Rai Tre - 2006); *Cornetto Free Music Festival* (All Music - 2006); *Nickelodeon Kids Choice Awards - Il premio dei ragazzi* (MTV - 2006); *Crozza Italia* (La 7 - 2007/2008/2009); *Questa sera niente mtv* – autrice e conduttrice (2008).

A teatro la ricordiamo in: *Emozioni* di Sergio Japino (Musical, 2001); *La duchessa di Amalfi* di N. Siano (2001); *Menecmi* di Plauto (2002); *La misteriosa scomparsa di W* di Stefano Benni, regia G. Gallione (2010). *I pugni in tasca*, di Marco Bellocchio, regia di Stefania De Santis

Dal 1998 lavora anche in radio. Fino al 2002 in *Capriccio* (su Radio 105), *40 gradi all'Ambra*, *Luci e Ambra*, *Ambra e gli ambranati*, *Menta Forte*, *La Mezzanotte di Radio 2"* su RadioDue; *Ci fai o ci play?* (Play Radio – 2005/06); *Arrivano le femmine-* (Play Radio – 2006/07)

Nel 2007 è protagonista dello SPOT PER AIDS patrocinato dal Ministero della Salute, diretto da Francesca Archibugi.

La sua discografia comprende: *T'appartengo* (1994); *Te pertenezsco* (1995); *Angiolini – Angelitos* (1996); *Ritmo vitale - Ritmos vitales* (1997); *InCANTO* (1999)
Nel 2007 vince per il film *Saturno Contro* il NASTRO D'ARGENTO e il DAVID DI DONATELLO come miglior attrice non protagonista, il CIAK D'ORO e il GLOBO D'ORO come attrice rivelazione dell'anno.

Iaia Forte

L'esordio al cinema è nel 1993 in *Libera* di Pappi Corsicato. Seguono, tra gli altri: *Rasoi* (1993) e *Teatro di guerra* (1998) entrambi di Mario Martone (1993); *Piccoli orrori* (1995) e *Appassionate* (1999) entrambi di Tonino De Bernardi; *I buchi neri* (1995), *I vesuviani* (1997), *Chimera* (2001), *Il seme della discordia* (2008) tutti di Pappi Corsicato; *Hotel Paura* di Renato De Maria (1996); *Luna e l'altra* di Maurizio Nichetti (2006); *Nitrato d'argento* di Marco Ferreri (1996); *Abbiamo solo fatto l'amore* di Fulvio Ottaviano (1997); *Tre mogli* di Marco Risi (2001); *Paz!* di Renato de Maria (2001); *Notturmo bus* di Davide Marengo (2007); *Peopling the Palaces* di Peter Greenway (2007); *No problem* di Vincenzo Salemme (2008); *La bella gente* di Ivano de Matteo (2009); *Tris di donne&abiti nuziali* di Vincenzo Terracciano (2009); *Se sei così ti dico sì* di Eugenio Cappuccio (2011).

Dal 1990 lavora molto a teatro, tra gli spettacoli da lei interpretati ricordiamo: *Hadd'a passa' a nuttata* per la regia di Leo de Berardinis (1990-91); *Rasoi* Mario Martone e T. Servillo (1993-94), *I persiani* per la regia di Mario Martone (1994); *Il misantropo* (1995-96), *Partitura* (1998) entrambi per la regia di T. Servillo; *Amleto* (1997), *Sogno di una notte d'estate* (1998), *Misura per misura* (1999), *Sik Sik* (2000), *Tartufo* (2007) tutti per la regia di Carlo Cecchi (1997); *Corpo celeste* (2005) e *Il veleno, l'arte* (2005) *Erodiade* (2007) tutti per la regia della stessa Iaia Forte; *Lo specchio del diavolo* (2006) e *Troilo e Cressida* (2006) entrambi per la regia di Luca Ronconi; *Eva Peron* per la regia di Pappi Corsicato (2008).

In televisione: *Medicina generale 2* di L. Risuoli e F. Miccichè (2008).

PREMI: nomination DAVID DI DONATELLO 1994 per *Libera*; NASTRO D'ARGENTO Miglior Attrice 1994 per *Libera*; GLOBO D'ORO Miglior Attrice (1997); CIAK D'ORO Miglior Attrice (1997); NASTRO D'ARGENTO Miglior Attrice 1997 per *Luna e l'altra*; nomination DAVID DONATELLO 2002 per *Paz!*.

La produzione

La casa di produzione **La Fabbrichetta Srl** nasce nel 2002 sull'entusiasmo del successo ottenuto dal film *Incantesimo Napoletano* e dalla collaborazione tra gli autori Luca Miniero e Paolo Genovese ed il produttore Gianluca Arcopinto. Il nome della società deriva proprio da una battuta della protagonista di quel film. Il primo progetto è proprio un corto di Miniero e Genovese dal titolo **Coppia S.f.** vincitore al *Torino Film Festival 2002* – sez. *Spazio Italia*. Negli anni si susseguono alcune produzioni sperimentali che seguono la linea editoriale di Arcopinto: *Palabras* di Corso Salani (in concorso al *Torino Film Festival 2004*) e *Movimenti* di Claudio Fausti e Serafino Murri (2004), muovono i primi passi nel mondo delle telecamere digitali. *Sogni di cuoio* di Cesar Meneghetti ed Elisabetta Pandimiglio, *menzione speciale Nastri d'Argento 2005*, apre la strada del documentario creativo, proseguita con *Craj – domani* di Davide Marengo (*Giornate degli Autori - Venezia 2005*, *Premio Lino Micciché Miglior Opera Prima*), e con *Angeli Distratti* di Gianluca Arcopinto del 2007.

Nel 2006 comincia lo sviluppo del film *Sonetaula* di Salvatore Mereu, di cui poi curerà la produzione esecutiva. Il film è presentato alla *Berlinale 2008*, sez. *Panorama* e, adattato anche per la Tv (Rai Fiction), viene apprezzato anche al *Roma Fiction Fest* dove riceve il premio per la Miglior Sceneggiatura e il Miglior Attore. Nel 2009 la società co-produce *La città invisibile* di Giuseppe Tandoi, - commedia agrodolce sulla vita nelle tendopoli all'indomani del terremoto dell'Aquila -, il documentario *Indesiderabili* di Chiara Cremaschi che affronta un tema poco noto della Seconda Guerra Mondiale: i campi di concentramento politici per donne in Francia. Il 2010 vede la società impegnata nella coproduzione di *Pietro* di Daniele Gaglianone, in concorso al *Festival di Locarno*, e di *Tarda Estate* di Marco De Angelis e Antonio Di Trapani, *Mostra di Venezia*, sez. *Controcampo*, fuori concorso

Attualmente, La Fabbrichetta sta sviluppando il progetto *Neropioggia*, esordio alla regia di uno dei più interessanti rappresentanti della giovane narrativa italiana, Flavio Soriga. L'autore rielabora per il grande schermo il suo primo romanzo, un noir semi-comico ambientato in una piccola città immaginaria della provincia di Cagliari, dove un povero maresciallo dei carabinieri si ritrova incastrato tra l'omicidio di una bellissima donna piena di amanti ed la costruzione di una discarica illegale.

La Fabbrichetta - P.zza St. Maria Liberatrice, 27 - 00153 Roma, Tel./fax +39 0657297504

emanuele@lafabbrichetta.net

Emanuele Nespéca è socio fondatore dell'Associazione Giovani Produttori Cinematografici

www.agpc.eu

Filmografia

- 2010: TARDA ESTATE di Marco De Angelis e Antonio Di Trapani, prodotto da Gianluca Arcopinto ed Emanuele Nespeca, in collaborazione con Di. Co. Spe. Univ. Roma Tre, fuori concorso sezione Controcampo 67° Festival di Venezia.
- 2010: PIETRO di Daniele Gaglianone, prodotto da Gianluca Arcopinto, in concorso al Festival di Locarno.
- 2009: LA CITTA' INVISIBILE di Giuseppe Tandoi, prodotto da Esprit Film, Molino Casillo, distribuito Iris film.
- 2008/09: INDESIDERABILI di Chiara Cremaschi, documentario, prodotto in collaborazione con CGIL e Comune di Cerignola – Fondazione DI VITTORIO.
- 2007: ANGELI DISTRATTI di Gianluca Arcopinto, coproduzione Lucky Red e Man'è srl.
- 2006/07: SONETAULA di Salvatore Mereu, produzione esecutiva per LUCKY RED e Rai Fiction (sezione Panorama – Berlinale 2008).
- 2006/07: UNA PICCOLA STORIA, di Stefano Chiantini, (in concorso al Bergamo Film Meeting 2008).
- 2005-06: BAMBINI di AA.VV.
- 2005: CRAJ di Davide Marengo, distribuzione PABLO, (Venezia – Giornate degli Autori, Premio Lino Micciché – Miglior Opera Prima, Vincitore Festival Libero Bizzarri 2006)
- 2005: NICHI di Gianluca Arcopinto, distribuzione PABLO, (Vincitore Festival Libero Bizzarri 2005).
- 2004: SOGNI DI CUOIO di Meneghetti & Pandimiglio, distribuzione PABLO, (Menzione speciale Nastri d'Argento 2006 – miglior documentario).
- 2004: PALABRAS di Corso Salani, distribuzione PABLO, (Torino Film Festival 2004).

Cortometraggi

- 2006: LA CENA DI EMMAUS di Josè Corvaglia, (candidato ai David di Donatello 2007 come miglior cortometraggio).

La distribuzione

Movimento film è una società di distribuzione e produzione fondata nel dicembre 2007 da autori e produttori cinematografici, uniti dal desiderio di accorciare le distanze tra il cinema di qualità e il pubblico.

Movimento film nasce con l'intenzione di rendere più solida e continuativa la scelta di coinvolgere produttori e autori nella distribuzione dei film. La società ha iniziato il suo percorso con la distribuzione di *Riparo* di Marco Simon Puccioni, film che ha esordito rappresentando l'Italia al Festival del Cinema di Berlino 2007 - Sezione Panorama.

Movimento Film, forte dell'esperienza pluriennale di Mario Mazzarotto, ha iniziato un percorso produttivo con l'opera prima del regista Massimo Natale, *L'estate di Martino*, tratta dalla sceneggiatura *Luglio 80* di Giorgio Fabbri, già insignita del prestigioso premio Solinas 2007 e dell'Hartley Merrill International Screenwriting Prize 2008.

Movimento film intende quindi formare un listino che dia spazio ai migliori film indipendenti italiani e stranieri che, pur essendosi distinti nei maggiori festival e mercati internazionali, hanno avuto difficoltà ad essere distribuiti nel nostro Paese. I film di Movimento film appartengono ad un cinema legato a tematiche d'attualità socio-culturale, alle diversità etniche e religiose, alle conflittualità tra popoli ed individui. Tale prospettiva editoriale viene confermata dalle distribuzioni di *Alexandra* di Aleksandr Sokurov (60. Festival di Cannes; 25. Torino Film Festival), di *Corazones de mujer* di Kiff Kosoof (58. Festival di Berlino) e di *Katyn* di Andrzej Wajda (candidato agli Oscar 2008 come miglior film straniero, Globo d'Oro 2009 come Miglior Film Europeo e Nastro Europeo del ventennale al maestro Andrzej Wajda). Nel 2010-2011 Movimento Film offrirà al pubblico una nuova selezione di autori italiani e internazionali con le distribuzioni de *L'estate di martino* di Massimo Natale (di cui Movimento Film è anche produttore in collaborazione con Rai Cinema), *Hitler a Hollywood* di Federich Sojcher (una coproduzione Belgio-Francia-Italia), *Noi che siamo ancora vive* di Daniele Cini, *La vera storia di luisa bonfanti* di Franco Angeli e *Super Dolomiti* di Hannes Lang.

Movimento film, con queste importanti proposte, prosegue la sua attività volgendo l'attenzione alle opere delle nuove leve di cineasti italiani, nonché a quei grandi autori internazionali che hanno sviluppato un peculiare "sguardo verso l'altro" e continuano a contribuire all'innovazione del linguaggio cinematografico attraverso sperimentazioni stilistiche e produttive.